

Codice A1813C

D.D. 17 dicembre 2024, n. 2710

Concessione demaniale per la posa di tubazione della rete acquedotto all'interno dell'impalcato in attraversamento del Torrente Nocetto presente tra le località Pra Martino-Caletto e Borgata Coassoli-Cascina Berlanda, in Comune di Cantalupa (TO). Pratica TOAT 6355



ATTO DD 2710/A1813C/2024

DEL 17/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Concessione demaniale per la posa di tubazione della rete acquedotto all'interno dell'impalcato in attraversamento del Torrente Nocetto presente tra le località Pra Martino-Caletto e Borgata Coassoli-Cascina Berlanda, in Comune di Cantalupa (TO). Pratica TOAT 6355

L'ing. Marco ACRI, Direttore Generale della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., con sede in Corso

XI Febbraio, 14 - 10152 TORINO (TO), Codice Fiscale/Partita IVA 07937540016, ha presentato domanda di concessione demaniale protocollata in data 11 Luglio 2022 al n. 29416/A1813C per attraversamento Nord Ponte Pra Martino sul torrente Nocetto - Comune di Cantalupa e Roletto - (prog. ATO 1043) - Rinnovo rete acquedotto Via Roma parte alta , così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Il progetto complessivo prevede la realizzazione di attraversamento del Torrente Nocetto, mediante tubazione della rinnovanda rete acquedotto, in Comune di Cantalupa, così caratterizzate in progetto:

- rete parte bassa, tratto CD, tra le località Borgata Coassoli e Cascina Berlanda: posa di tubazione in PEAD

DN 90 pre-coibentato e calottato in cls, sistemata all'interno dello spessore del pacchetto stradale del ponticello ad arco in pietra ivi esistente, per una lunghezza complessiva di 9m e sezione del bauletto in cls di 20x20cm. (TOAT 6355);

Il Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dei regolamenti regionali n. 14/R/2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 e n. 10/R/2022, ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n° 35938/A1813C del 23/08/2022;

Vista la richiesta di pagamenti del 09/11/2022 al n° 47777

Vista la ricevuta del pagamento pervenuta in data 09/12/2024 – Prot. N° 58536;

Preso atto del Verbale di fine istruttoria N. 5961/2022, redatto dal Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino in data 06/09/2022 e ritenuto pertanto potersi rilasciare apposita Autorizzazione Idraulica di pari numero

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni trenta sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il rateo del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2024, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del L.R. 10/2022.

Il canone annuo è determinato in **Euro 191,00** (Euro centonovantun/00) , ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della l.r. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino di **€ 50,00** per spese di istruttoria.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e in materia di tranciabilità dei flussi finanziari”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- " R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- " D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- " legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- " artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- " Decreto Legislativo n. 118/2011;
- " Regolamento Regionale n. 10/R del 16 Dicembre 2022;
- " Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.",

aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";

- " l.r. n. 9 del 26/03/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- " D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024;
- " D.Lgs. n. 33/2013;
- " L.R. 1° agosto 2024, n. 20, " Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 " .;
- " D.G.R. n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20" Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026' .;

determina

1) **di concedere** alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.a., la Concessione demaniale per attraversamento Nord Ponte Pra Martino sul torrente Nocetto - Comune di Cantalupa e Roletto - (prog. ATO 1043) - Rinnovo rete acquedotto Via Roma parte alta - Autorizzazione idraulica n° 5961 del 06/09/2022;

2) **di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904**, esclusivamente fini idraulici e nelle more della verifica amministrativa e tecnico-idraulica degli esistenti ponticelli ad arco in pietra interessati dalla posa delle tubazioni, la Società Metropolitana Acque Torino (S.M.A.T.) S.p.A., con sede in Torino - C.so XI Febbraio, 14, ad eseguire le opere in oggetto, nell'ambito della proprietà del demanio idrico, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, agli atti di questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni, per il cui recepimento si rimanda alle fasi di redazione del progetto esecutivo e di esecuzione dei lavori:

- a. gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate di seguito e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di attraversamento in argomento;
- c. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art.96 RD 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino;
- d. è fatto divieto assoluto di asportazione di materiale demaniale d'alveo; il materiale di risulta proveniente dagli eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di opere esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e smaltito o reimpiegato nel rispetto delle vigenti normative;
- e. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua; è fatto divieto assoluto altresì di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione delle sezioni idrauliche nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse; è vietato inoltre lo scarico, all'interno dell'alveo del corso d'acqua, di materiali di risulta provenienti da scavi esterni all'alveo medesimo, ovvero,

quelli derivanti dall'eventuale demolizione di murature sia in fase di cantiere che ad interventi eseguiti;

- f. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- g. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione Regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto il soggetto autorizzato dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente ad eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
- h. la presente autorizzazione ha validità di mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto, pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- i. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- j. il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- k. *questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua, o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua anche a seguito della verifica amministrativa e tecnico-idraulica dei ponti ai quali le tubazioni in argomento risultano inserite, ossia, nel caso in cui i ponti medesimi risultino inadeguati e sottodimensionati rispetto al corretto e sicuro deflusso delle portate di massima piena sotto l'impalcato, garantendo un franco minimo calcolato con riferimento alle norme tecniche vigenti;*
- l. *l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.*
- m. il concessionario dovrà dare comunicazione formale al Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino dell'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- n. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

4. di stabilire:

- la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma dei disciplinari o del versamento del deposito cauzionale e del rateo canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione delle concessioni;
- la durata delle concessione in anni 30 fino al **31/12/2054**, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- che il canone annuo, fissato in **€ 191,00** ed è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;

5. di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

6.

Si attesta che l'accertamento del deposito cauzionale è stato già assunto con precedente atto amministrativo e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori
dott. geol. Carmine Cozza
dott.sa Antonella Carrer

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio